

Rassegna del 11/03/2016

Tirreno Pontedera-Empoli	FORNACETTE Saccheggiato il centro sportivo	...	1
Nazione Pisa	Muore dissanguato mentre raccoglie asparagi	...	2
Nazione Pontedera	CALCINAIA VOLONTARI RACCOLGONO SOLDI L' area abbandonata tornerà ai cittadini Associazione Agisco a caccia di offerte	...	3
Tirreno	Perde la vita	...	4
Tirreno Pisa	Il Consorzio di bonifica perde territori	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Scivola in un dirupo e perde la vita	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Mercatini vintage, è boom: se l'usato diventa una risorsa	Silvi tommaso	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Leccarsi i baffi... con i commercianti	...	8
Tirreno Pisa	Nel torneo maschile il Calcinaia sgambetta il Futsal Cascina	...	9
Nazione Pontedera	Raffica di furti: rubati attrezzi agricoli e un televisore	...	10
Nazione Pontedera	Giudice sportivo Strattona arbitro: squalificato fino a giugno	...	11
Nazione Pontedera	Ecco la piazza Rita Levi Montalcini	Boldrini Lorenzo	12
Nazione Pontedera	CALCINAIA Iniziativa con... creta	...	13



IN BREVE

FORNACETTE

Saccheggiato il centro sportivo

■ ■ Furto al campo sportivo in via Genova a Fornacette. I ladri sono entrati nel bar del centro sportivo dopo avere forzato una finestra. Hanno rubato spiccioli e un televisore.



Muore dissanguato mentre raccoglie asparagi

L'uomo si era ferito scivolando su un masso

UNA GIORNATA di sole passata sui monti sopra a San Giovanni alla Vena, nel comune di Vicopisano. Ma, poco dopo le 15, il tempo prima accelera, poi rallenta. Renato Beccherini, pensionato di 71 anni, nato a Palaia, ma residente a Calcinaia, sta camminando al margine di un'oliveta. Con lui un amico: si parlano ma non hanno un contatto visivo. A un certo punto, in una zona piena di cespugli e sassi, il primo uomo scivola, cade e sbatte con violenza il ginocchio sinistro su un masso tagliente. Le urla richiamano il compagno di raccolta. L'amico contatta subito i soccorsi, ma l'area è isolata e impervia e non è facile dare indicazioni esatte. Intanto l'altro

SOCCORSI DIFFICILI
E' intervenuta una squadra

speleo alpinistica fluviale dei vigili del fuoco di Pisa

resta a terra e perde molto sangue. Dall'altra parte del telefono si cerca di seguire le indicazioni e di tranquillizzare la voce allarmata: «Dove vi trovate precisamente?», ripetono gli operatori. Vegono allertati i carabinieri di Vicopisano e i sanitari del 118 che tentano di raggiungere il luogo il più velocemente possibile.

A INTERVENIRE, poi, sono i vigili del fuoco di Pisa, la squadra di Cascina era già impegnata nell'incidente mortale sul lavoro nei pressi del magazzino del teatro Era. Poco dopo, sarà chiamata sullo scontro sulla Tosco Romagnola dove sono rimaste ferite due donne: erano incastrate

nell'auto finita in un fossato pieno d'acqua. Solo al mattino, invece, un altro caso: un 67enne deceduto a Bientina, in provincia di Pisa, dopo essere caduto da un albero. Da quanto ricostruito, stava effettuando un intervento di potatura quando è improvvisamente precipitato da un'altezza di 8 metri. Una giornata impegnativa e tragica.

PASSANO i minuti, preziosi, e Renato continua a perdere sangue. Al medico presente non resta che constatare la morte: per lui non c'è altro da fare. I pompieri con il personale speleo alpinistico fluviale, che era allertato per prestare soccorso, recuperano la salma. Sostegno è stato dato anche all'amico rimasto sconvolto da quanto accaduto. Renato, sfinito, non ce l'ha fatta.

an. cas.



IL RECUPERO DELLA SALMA Nella foto d'archivio i vigili del fuoco durante un intervento su un incidente mortale



CALCINAIA VOLONTARI RACCOLGONO SOLDI

L'area abbandonata tornerà ai cittadini

Associazione Agisco a caccia di offerte

UNA BELLA iniziativa che coinvolge l'intera comunità e sicuramente un quartiere del Comune di Calcinaia. Come già reso noto in una conferenza stampa risalente a poco più di un mese fa l'Associazione Agisco (Associazione Culturale per la crescita, l'educazione e l'istruzione di bambini in età scolare) sta creando, insieme all'Associazione Rione Oltrarno e al Comune di Calcinaia, un parco giochi proprio nel cuore della zona di Oltrarno.

La zona interessata si sviluppa su un'area totale di circa 2000 m² posizionata all'angolo tra Via Maremmana e Via delle Case Bianche. Il progetto prevede 4 aree pensate per il benessere di tutti dai più piccoli ai più grandi con giochi e spazi ricreativi per godersi un po' il verde proprio ora che arriva la bella stagione.

A oggi, l'area che era abbandonata è stata ripulita con il solo contributo di volontari ma tanto deve essere ancora fatto per renderla funzionale e a norma. Tanti esercenti hanno già dato il loro apporto. Dov'è citarli: Banca di Pisa e Fornacette, Farmacia Coletti, SETI Group, Bowling Valdera, Rexroth Bosh Group, Dys Made, Quixy, B&B Compressori, Fondazione Banca Fornacette, Club Studio, Elettrobaldi Automazioni.

Il parco però è nato esclusivamente per essere a disposizione dei cittadini e per questo l'associazione ha pensato di chiedere agli abitanti un piccolo contributo, una sorta di mini autotassazione per partecipare alla realizzazione dell'opera. Ecco quindi che nei prossimi giorni i volontari di Agisco faranno visita ai residenti di Oltrarno per ricevere un'offerta.



La zona ripulita



VICOPISANO

Perde la vita anziano Raccoglieva asparagi

■ ■ Stava raccogliendo asparagi in una zona impervia dei monti Pisani quando ha improvvisamente perso l'equilibrio precipitando rovinosamente lungo una scarpata e sbattendo violentemente la testa su un sasso. È morto così nel pomeriggio di ieri, Renato Beccherini, pensionato di 71 anni, residente a Calcinaia (Pisa). L'incidente è avvenuto a San Giovanni alla Vena, nel comune di Vicopisano, e per recuperare il corpo stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.



Il Consorzio di bonifica perde territori

Lo ha deciso una legge regionale ma i sindaci dei Comuni non gradiscono il "trasloco"

DI BUTI

La Legge regionale 16 del 25 febbraio scorso ha deciso che, a partire dalle prossime elezioni consortili, 12 comuni della Piana di Lucca e della zona del Bientinese (Capannori, Porcari, Montecarlo, Altopascio, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, Bientina, Buti, Calcinai, Santa Maria a Monte, Fucecchio e Vicipisano) saranno scorporati dal territorio di competenza del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, per venire collocati nel comprensorio del Consorzio Basso Valdarno, con sede nel capoluogo pisano. Una decisione non gradita.

L'ultima riunione dell'assemblea consortile ha approvato un ordine del giorno che dà mandato al presidente di intraprendere tutte le azioni politico-istituzionali necessarie perché la Regione Toscana riveda la decisione presa.

I consiglieri dell'assemblea, tra cui i sindaci che sono anche amministratori del Consorzio si sono trovati uniti, per chiedere alla Regione di rivedere il provvedimento assunto e di mantenere inalterato il perimetro attuale del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. L'assemblea

consortile ha quindi espresso la propria ferma e netta contrarietà, ponendo questioni sia di metodo, che di merito.

Nell'appassionato dibattito che si è svolto durante la riunione, il sindaco di Carrara Angelo Zubbani, per esempio ha eccepito che per questioni così importanti e delicate che segnano il passaggio di migliaia di persone ad avere un riferimento piuttosto che un altro dal punto di vista istituzionale in genere si è scelto un processo condiviso e partecipato che questa volta non c'è stato. È dal 2004 che la questione dell'appartenenza dei corsi d'acqua che scorrono nel bacino dell'Auser e del Padule del Bientina al bacino del Serchio è stata chiarita. Si tratta di un "unicuum" difficilmente divisibile e proprio per questo tutta la piana di Lucca e del Padule è stata legata da sempre a Lucca e i suoi corsi d'acqua gestiti dal Consorzio Ex Auser Bientina. E che si tratti di un unico reticolo lo hanno stabilito, nei documenti tecnici, le due Autorità Bacino del Serchio e dell'Arno. Ribaltare questa realtà consolidata vuol dire buttare alle ortiche anni di lavoro esperienze, denari senza un miglioramento concreto.



Lavori di pulizia lungo l'argine di un canale da parte del Consorzio di bonifica (foto d'archivio)



Scivola in un dirupo e perde la vita

La vittima è un commerciante ambulante in pensione, vendeva le sciarpe allo stadio di Pisa

► FORNACETTE

I tifosi del Pisa lo ricorderanno davanti all'Arena Garibaldi, mentre vendeva le sciarpe nerazzurre. Un uomo alto e robusto, un commerciante alla mano, che sapeva fasi ben volere. Ieri pomeriggio Renato Becherini, 71 anni, commerciante ambulante in pensione, è morto sui Monti Pisani dove era andato insieme a un amico a raccogliere asparagi selvatici. Alle 15,30 è partito l'allarme alla centrale del 118 di Pisa che ha inviato sul posto anche la squadra della sede centrale con personale speleo alpinistico fluviale. L'uomo era caduto ed era poi rotolato in un dirupo, tra le rocce, per circa quattro metri. Durante la caduta si è procurato una grave ferita a un ginocchio da cui ha perso molto sangue. Il dramma è avvenuto vicino a Cucigliana e San Giovanni alla Vena.

Il corpo privo di vita di Becherini è stato recuperato più di un'ora dopo e poi trasportato all'istituto di medicina legale di Pisa: l'anziano è scivolato proprio mentre stava passeggiando ai bordi di un'oliveta, in località Ontanelli. Per i mezzi di soccorso non è stato facile arrivare sul

luogo della tragedia.

La prima richiesta di aiuto, arrivata dall'amico che era con Renato Becherini al momento dell'incidente. All'inizio si era pensato ad una caduta da un olivo. E fin dall'inizio era chiaro che i soccorritori avrebbero trovato una persona che aveva perso i sensi.

Dalla centrale del 118 è stato quindi attivata anche Pegaso, l'eliambulanza. Ma poi il suo intervento non è stato purtroppo necessario, visto che l'uomo è morto per le conseguenze di una grave emorragia che i due amici volevano tamponare con il sacchetto degli asparagi ma non ci sono riusciti. Quando i soccorritori lo hanno raggiunto, grazie anche all'aiuto dell'amico, il dramma era avvenuto.

I carabinieri di San Giovanni alla Vena hanno poi informato la famiglia della vittima che abita a Fornacette. Lutto nel mondo del commercio e anche dei sostenitori del Pisa calcio che conoscevano il pensionato ed era stato per loro un volto amico di tante domeniche passate all'Arena Garibaldi.

La salma è stata recuperata e restituita alla famiglia per il funerale, su decisione della Procura di Pisa.



Mercatini vintage, è boom: se l'usato diventa una risorsa

Tutti li conoscono e ci sono stati almeno una volta
 Hanno introdotto la "moda" del contovendita



**GIOVANNI
 MONTAGNINI**

Capita di
 vendere davvero di tutto
 L'articolo più strano?
 Un attrezzo molto datato
 usato per la castrazione
 di cavalli e bovini



**IRENE
 GASPARRI**

Il prezzo della
 merce cala con il passare
 del tempo di esposizione
 Così in tanti, passano
 controllano e aspettano
 Ma a volte l'affare sfuma

di Tommaso Silvi

► PONTEDERA

Non hanno spazio né tempo. Spesso vengono riposti negli angoli più nascosti delle nostre case. In mezzo alla polvere. Il loro tempo sembra essere finito. Ci sono posti però in cui gli oggetti usati, anche vecchi di centinaia di anni, possono acquistare valore e guadagnarsi una personalissima rivincita nei confronti di chi, guardandoli, aveva scelto di liquidarli con un secco: "Tanto non servono più". E invece no. Perché quella che agli occhi di alcuni può sembrare una banale cianfrusaglia figlia dei tempi che furono, per altri può rappresentare uno sfizioso oggetto "vintage".

Sì, vintage. Perché nella sterminata galassia dei mercatini dell'usato nulla è "vecchio". Al massimo "bizzarro", o "particolare". Tutto può tornare a nuova vita nei market degli oggetti di seconda mano. Da semplici accessori per la casa a mobili d'epoca soltanto un po' provati dal trascorrere degli anni. E il guadagno è a tre facce. Il venditore e l'ex proprietario dell'articolo nella maggior parte dei casi incassano il 50% del valore di quest'ultimo. L'acquirente invece ha la possibilità di fare un affare. E tra un frullatore e un paio di jeans, tra un comodino e un pallone da calcio, si riuniscono le famiglie. si materializ-

zano aneddoti curiosi e, addirittura, si effettuano spedizioni dall'altra parte del mondo.

Le regole. Ci sono negozi che accettano qualsiasi tipo di oggetto. Altri invece selezionano in maniera capillare la merce a seconda di ciò che si ritiene più facile rivendere. Le regole comunque sono piuttosto standard. A un mercatino dell'usato si può proporre di tutto. Se il gestore del punto vendita accetta la merce stabilisce per essa un valore, destinato a scendere gradualmente col passare dei mesi. L'ex proprietario solitamente viene contattato al momento dell'acquisto: il 50% del ricavato dalla vendita se lo prende il commerciante, l'altra metà chi ha portato l'articolo al negozio. «Ci sono persone che vengono a farsi un giro soltanto per tenere d'occhio il prezzo», spiega Irene Gasparri, 38 anni, inizialmente dipendente e ora socio del Mercatino dell'usato della Rosa di Terricciola, aperto nel novembre 2014, tutt'altro che "ino" dall'alto dei suoi mille metri quadrati di superficie interna, che rivela come un semplice acquisto possa diventare una partita di scacchi: «Succede che i clienti aspettano che un articolo si svaluti, ma restano fregati da qualcuno che arriva prima di loro e lo compra».

Di tutto di più. Dietro al bancone dell'Usato di Stefania, a Calci-

naia, c'è un omone coi baffi che ispira simpatia. È Giovanni Montagnini, ha 62 anni, e in passato è stato proprietario di negozio di mobili. Poi la crisi lo ha costretto a chiudere e ora vende "vintage" «Per mettere un piatto di pasta in tavola ogni giorno e arrivare alla pensione», spiega. Il suo punto vendita è stato uno dei primi in Valdera. Giovanni non seleziona più di tanto i prodotti che gli porta la gente: un metodo di lavoro che lo ha portato a stringere tra le mani oggetti di cui non conosceva nemmeno l'esistenza. Racconta: «Una volta, non riuscivo a capire a cosa servisse, poi mi è stato spiegato e non volevo crederci. Si trattava d'uno strumento per la castrazione di bovini e cavalli, che ho messo in vendita a 10-12 euro. Ho talmente così tanta roba - dice sghignazzando - che non ricordo neppure se ce l'ho fatta a venderlo a qualcuno». E anche a La Rosa di Terricciola non mancano le stranezze a disposizione dei clienti: «Mi è stato portato un ferro per fare i boccoli, di quelli che usavano le donne in passato. E non è tutto - racconta Irene Gasparri - qualcuno mi ha proposto una strettola per fare il vino, antica ma al tempo stesso affascinante in quanto oggetto della tradizione contadina».

Un salto fino... in Cina. Provate



ad acquistare un passeggino gemellare in Cina. Dove fino al 27 dicembre scorso la legge imponeva alle famiglie di avere un solo figlio. Impresa praticamente impossibile. È quello che hanno spiegato due clienti cinesi a Emanuela Bellani, titolare di "Il rosa e l'azzurro", rivendita specializzata nel commercio di articoli usati per bambini, a Cascina. «Hanno comprato un passeggino a doppia seduta,

spiegandomi che lo avrebbero spedito in Cina, dato che laggiù è irreperibile». Difficile da rin-

tracciare come la proprietaria di "Le mille cose del passato", nella zona industriale di Pontedera, che con la sua risposta al telefono la dice lunga sulla mole di lavoro dei negozi di oggettistica di seconda mano: «Scusi ma ho gente da servire, non posso stare al telefono. Magari passi da qua e facciamo due chiacchiere», dice gentilmente una signora a cui non c'è tempo di chiedere il nome.

Tutto in famiglia. Il commercio dell'usato può anche unire una famiglia. Succede in via Primo

Maggio, a Pontedera, dove Jessica Vinci ha aperto, grazie agli incentivi per i giovani imprenditori, "Il mercatino di Jessica". Alla cassa si alternano lei, babbo Fulvio e mamma Santa. «Anche io avevo un negozio d'usato e sono contento che mia figlia abbia scelto di proseguire sulla stessa strada», dice orgoglioso Fulvio, che conclude: «Il giro d'affari non è male, c'è continuamente un bel via vai di persone. Negli ultimi tempi abbiamo ricevuto oltre 300 nuovi oggetti».



Giovanni Montagnini del Mercatino dell'usato di Stefania a Calcinai, e a destra una veduta del Mercatino dell'usato della Rosa di Terricciola (foto di Franco Silvi)



Leccarsi i baffi... con i commercianti

I commercianti di Calcinaia propongono per domenica, alle 13, l'appetitoso rendez-vous con il Comitato di Commerciando Calcinaia nella sala "De Andrè", al Circolo Arci. Un menù da leccarsi i baffi a soli 20 euro (con ulteriori promozioni: 10 euro per i bambini da 6 a 10 anni e gratuito per i bambini da 0 a 5 anni), per passare un pomeriggio in compagnia e amicizia. Per chi si siederà a tavola non mancheranno leccornie e piatti golosi. Le prenotazioni verranno raccolte fino a oggi in tutti i negozi di Calcinaia. Un invito davvero squisito che sarebbe davvero un "peccato di gola" lasciarsi sfuggire. L'appuntamento con il "gusto" e l'allegria dei commercianti di Calcinaia è quindi per domenica.



Nel torneo maschile il Calcinaia sgambetta il Futsal Cascina



Calcio a 5 maschile: I Minions-Pizzeria Il Piccolo Mondo 5-10; Rinascita Fc-Gs Alhambra 7-9; Qdo-Lorenzana 7-8; Arci Calcinaia C5-Futsal Cascina C5 6-2. Classifica: Futsal Cascina C5 24, Arci Calcinaia C5 22, La Bombonera 21, Gs Alhambra 19, Casciavola 16, I Minions 15, Pizzeria Il Piccolo Mondo 11, Lorenzana 10,

Rinascita Fc 8, Qdo 7. Nella settima giornata del campionato di calcio a 5 maschile, la capolista Futsal Cascina rimedia una pesante sconfitta (6 a 2) contro l' Arci Calcinaia. La Pizzeria Il Piccolo Mondo, in trasferta, supera I Minions per 5 a 10. Tra RinascitaFc e Gs Alhambra finisce 7 a 9; vittoria per gli ospiti nella sfida tra Qdo e Lorenzana.



Raffica di furti: rubati attrezzi agricoli e un televisore

Lari e Calcinaia

Furti a Lari e Calcinaia. Nel primo caso i ladri hanno portato via attrezzi agricoli da un capanno in un appezzamento di terreno di proprietà di un residente nel comune. A Calcinaia rubato un televisore del valore di poco inferiore ai 100 euro in una casa. Indagini dei carabinieri.



Giudice sportivo Strattona arbitro: squalificato fino a giugno

SQUALIFICA fino al 24 giugno per un il dirigente del Fornacette (Prima categoria) Antonio Becuzzi reo, secondo il giudice sportivo, di aver «strattonato per due volte l'arbitro in segno di protesta». Questo il provvedimento più importante comminato questa settimana alle «nostre» squadre dal giudice. Per il resto in Eccellenza stop di un turno per Casali (Urbino Taccola) e Coluccia (Cenaia). In Promozione fermati per una giornata Ghelardoni (Volterra) e Pagni (Staffoli). Dal bollettino della Figc poi si rilevano due variazioni importanti nel programma gare di domenica prossima. In Eccellenza CuoioPELLI-Cenaia si giocherà al Marconcini di Pontedera causa i cronici problemi del Masini con la pioggia; in Seconda Categoria l'Atletico Santa Croce giocherà ad Agliana il match contro Spedalino.



CALCINAIA INAUGURAZIONE DAVANTI AL MUSEO DELLA CERAMICA

Un bello spazio per una grande donna Ecco la piazza Rita Levi Montalcini

GIORNATA importante quella di ieri per Calcinaia che, anche se in ritardo causa maltempo, ha voluto celebrare la festa della donna con l'inaugurazione di una piazza proprio di fronte al museo della ceramica Lodovico Coccapani, intitolandola a Rita Levi Montalcini. Scienziata, premio Nobel per la medicina e senatrice della repubblica, Rita Levi Montalcini tramite il suo operato, ha saputo scardinare gli stereotipi di una società maschilista, come ha tenuto a evidenziare il sindaco Lucia Ciampi: «Abbiamo voluto intitolare questo spazio così bello davanti a questa recuperata fornace ad una donna che secondo noi merita non solo la nostra attenzione, ma anche la celebrazione di tutte le donne italiane e del mondo, oltre che degli uomini».

Nonostante un'epoca in cui la figura femminile era relegata in un ruolo secondario, fu capace di dare lustro alla nostra nazione, soprattutto in campo scientifico, ma non solo. I suoi trascorsi legati al fatto che appartenesse alla comunità ebraica la portarono, durante il ventennio fascista, a fuggire dall'Italia. «Parliamo dunque di una donna che è legata strettamente nelle sue radici e nella sua origine alla storia drammatica italiana, ma per fortuna anche e soprattutto alle conquiste della scienza di cui è stata assoluta protagonista», ha precisato lo stesso sindaco, che ha concluso: «A nome nostro e a nome di tutte le donne, noi le dedichiamo questo bellissimo spazio, che sappiamo essere frequentato in particolar modo dalla nostra gioventù, quindi grazie a tutti e buon 8 marzo, anche se con un pizzico di ritardo».

Lorenzo Boldrini



CALCINAIA

Iniziativa con... creta

CONTINUANO gli appuntamenti con i laboratori creativi per ragazzi al Museo Lodovico Coccapani di Calcinaia. In vista delle prossime festività di Pasqua, ecco un'occasione da non perdere: giovanissimi artisti in erba potranno infatti cimentarsi nella realizzazione di piccoli manufatti. L'appuntamento è quindi per domani alle 15.30 (ingresso gratuito).

